



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Rovigo

Intersezionale con CAI Argenta



Segreteria: aperta per iscrizioni mercoledì 18:30/19:30 – giovedì 21:15/22:30

Laste di Lusia

I placidi pascoli del fronte austriaco

sabato 3 settembre 2022

Giro ad anello, caratterizzato principalmente da note storiche e idrogeologiche, ma in cui non mancheranno gli aspetti naturalistici legati alla vegetazione e al paesaggio

	S.S. 346 del Passo S. Pellegrino, località Fanch (1.640 m) – sentiero 625 - baita del Ciadinon - bivacco Redolf - sentiero 633 - Rifugio Rezila		
	E - Escursionistica		6 ore (pause escluse)
	Tabacco 006 – Val di Fassa		750 m +/-
	Scarponi da trekking, zaino, acqua e abbigliamento adatto a stagione e altitudine		
	Ore 6:30: Parcheggio casello autostrada di Villamarzana. Ore 10: S.S. 346 del Passo S. Pellegrino, località Fanch (1.640 m)		
	3€ + 480 Km * 0,20€		Francesco Galli 347-8884419 Elisa Rovatti 328-737164 Laura Benini e Giovanni Morelli
	Segreteria: aperta per iscrizioni mercoledì 18:30/19:30 – giovedì 21:15/22:30		

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI ROVIGO

Via S. Donatoni 6, 45100 Rovigo

Orario segreteria: Mercoledì 18:30/19:30 – Giovedì 21:15/22:30

Tel 0425 21061 | E-mail info@cairovigo.it

Cairovigo.it | [Facebook](https://www.facebook.com/cairovigo) | [Twitter](https://twitter.com/cairovigo)

PERCORSO STRADALE

Da Rovigo prendere la A13 direzione Padova, poi A4 e A27 fino a Belluno. Poi seguire le indicazioni per SS203 Agordina, Agordo, Falcade e infine Passo San Pellegrino.

DESCRIZIONE



Da Fanch si prende il sentiero 625 che entra subito in un bosco fitto e particolarmente umido: fino a poco prima della forcella si noteranno una serie di toponimi che fanno riferimento a un ambiente caratterizzato fortemente dalla presenza di acqua a partire, appunto, da Fanch.

Poco dopo la partenza ci si imbatte nei resti molto ben conservati di una robusta linea di resistenza austriaca, collegata ai due principali avamposti d'alta quota di Costabella e Cima Bocche, che consisteva in un sistema di trincee molto ben costruite e munite di postazioni per fucili e mitragliatrici. Immediatamente a ridosso delle trincee, che risalivano per un lungo tratto entrambi i fianchi della valle, erano state poi costruite baracche ricovero per i soldati, magazzini e depositi di vario genere.

Successivamente si comincia a salire dolcemente nel bosco in un contesto da favola con il costante sottofondo dell'acqua dei ruscelli che scendono dai pascoli del Ciadinon, da cui si cominceranno a vedere le prime cime.

Dalla baita del Ciadinon si prosegue dritti verso la forcella Lusia o del Cajerin, la cresta delle Laste di Lusia che apre la vista sulla valle San Pellegrino e le cime retrostanti con il Monzoni in primo piano, sulla vicina cima Bocche, sulle Pale di San Martino a sud, sul Latemar a ovest, e infine sul Catinaccio sullo sfondo a nordovest.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Rovigo

Intersezionale con CAI Argenta



Poco sotto la cresta si trovano il bivacco Redolf e i laghi di Lusia e si possono scorgere in lontananza anche il lago di Bocche e la zona interessata dalla linea difensiva italiana, meta della precedente escursione di inizio luglio.

Dal bivacco si prende il sentiero 633 che attraversa in discesa un versante maltrattato da piste da sci, utilizzato d'estate come pascolo, e si raggiunge il rifugio di Passo Lusia, generalmente molto affollato, che si lascia velocemente per la carrareccia che scende verso il Rifugio Rezila e da lì porta a ricongiungersi con il sentiero dell'andata dopo Malga Colvere, tra placidi pascoli che durante la I Guerra Mondiale costituivano una strada militare per l'approvvigionamento del settore difensivo visto a inizio itinerario, difeso da postazioni con cannoni da 12cm.

AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio.

Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare.

I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

- a) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sul sito www.cairovigo.it.

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI ROVIGO

Via S. Donatoni 6, 45100 Rovigo
Orario segreteria: Mercoledì 18:30/19:30 – Giovedì 21:15/22:30
Tel 0425 21061 | E-mail info@cairovigo.it
Cairovigo.it | [Facebook](#) | [Twitter](#)